



Piano Didattico Personalizzato per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

1. Dati dell'alunno/a

Anno scolastico: _____/_____

Nome e Cognome: _____ nato/a a _____ il _____/_____/_____

Residente a: _____ in via _____ n. _____ Prov: _____

Tel: _____ e-mail: _____

Classe: _____ Sezione: _____

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziative relative alla dislessia".
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico".
- Decreto MIUR n. 5669 del 12 luglio 2011 e Allegato al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento".

2. Diagnosi

Segnalazione diagnostica alla scuola redatta dal S.S.N. - ASP _____

Il _____/_____/_____ dal dott.: _____ neuropsichiatra psicologo

Ovvero

in attesa della conversione della segnalazione da parte del S.S.N. come da richiesta della famiglia del _____/_____/_____

Diagnosi privata rilasciata il _____/_____/_____ dal Dott. _____

neuropsichiatra psicologo

3. Tipologia del disturbo (dalla diagnosi)

Dislessia di grado: lieve medio severo

Disgrafia di grado: lieve medio severo

Disortografia di grado: lieve medio severo

Discalculia di grado: lieve medio severo

4. Interventi educativo-riabilitativi extrascolastici

Logopedia Tempi: _____

Tutor Tempi: _____ Modalità di lavoro: _____



5. Osservazioni delle abilità strumentali e informazioni utili

Eventualmente desumibili dalla diagnosi e da un'osservazione sistematica dell'alunno.

Lettura:

- stentata
- lenta
- con sostituzioni (legge una parola per un'altra)
- con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

Scrittura

- lenta
- normale
- veloce
- solo in stampato maiuscolo

Difficoltà ortografiche:

- errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
- errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)
- errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni...)
- difficoltà a comporre testi (personalni, descrittivi, narrativi, argomentativi, ...)
- difficoltà nel seguire la dettatura
- difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo)
- difficoltà grammaticali e sintattiche
- problemi di lentezza nello scrivere
- problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico

Calcolo

- difficoltà nel ragionamento logico
- errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)
- difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
- scarsa comprensione del testo in un problema

Proprietà linguistica

- difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)
- difficoltà o confusione nel ricordare nomi e date



6. Caratteristiche del processo di apprendimento

Eventualmente desumibili dalla diagnosi e da un'osservazione sistematica dell'alunno

- lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo
- difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo)
- difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia
- difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni
- difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura)
- scarse capacità di concentrazione prolungata
- facile affaticamento e lentezza nei tempi di recupero

Difficoltà nel memorizzare:

- tabelline, formule, algoritmi, forme grammaticali
- sequenze e procedure
- categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere, etc.

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

Grado di autonomia:

- insufficiente scarso buono ottimo
- ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
- ricorre all'aiuto di un compagno
- utilizza strumenti compensativi

Punti di forza dell'alunno/a:

Strategie didattiche da mettere in atto:

- consolidamento didattico individuale
- recupero didattico individuale
- lavoro di gruppo in laboratorio
- lavoro in piccoli gruppi
- lavoro sulla conoscenza dei disturbi specifici dell'apprendimento e sul valore dell'inclusione (in classe)
- altro _____

7. Programmazione didattica personalizzata



Per gli obiettivi minimi delle singole discipline in termini di competenze e conoscenze si vedano i piani di lavoro dei relativi docenti e/o la programmazione dei dipartimenti disciplinari.

MISURE DISPENSATIVE E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)	
1	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti <input type="checkbox"/>
2	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna <input type="checkbox"/>
3	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie <input type="checkbox"/>
4	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe <input type="checkbox"/>
5	Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi) <input type="checkbox"/>
6	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi <input type="checkbox"/>
7	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore <input type="checkbox"/>
8	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling <input type="checkbox"/>
9	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato (font <i>“senza grazie”</i> : Arial, Trebuchet, Verdana carattere 12-14 interlinea 1,5/2) ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari <input type="checkbox"/>
10	Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: Font <i>“senza grazie”</i> (Arial, Trebuchet, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato. <input type="checkbox"/>
11	Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-famiglia <input type="checkbox"/>
12	Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio <input type="checkbox"/>
13	Altro _____ <input type="checkbox"/>

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)	
1	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura) <input type="checkbox"/>
2	Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere) <input type="checkbox"/>
3	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri, ...). <input type="checkbox"/>
4	Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo <input type="checkbox"/>
5	Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati con OCR <input type="checkbox"/>
6	Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non) <input type="checkbox"/>



7	Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali...) come supporto durante compiti e verifiche	<input type="checkbox"/>
8	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale)	<input type="checkbox"/>
9	Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate	<input type="checkbox"/>
10	Riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi	<input type="checkbox"/>
11	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte	<input type="checkbox"/>
12	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale	<input type="checkbox"/>
13	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione	<input type="checkbox"/>
14	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici	<input type="checkbox"/>
15	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi	<input type="checkbox"/>
16	Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio	<input type="checkbox"/>

C MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	
1	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare più supporti (videoscrittura, correttore ortografico, sintesi vocale, etc.)
2	Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando –ove possibile- di spostare le date fissate
3	Riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
4	Utilizzo nelle verifiche scritte di domande a risposta multipla (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) e riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
5	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
6	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
7	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
8	Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio

Parte da compilare con la collaborazione dei genitori ai fini di una conoscenza più approfondita e completa della situazione dell'alunno.

Autostima dell'alunno/a

- nulla o scarsa
- sufficiente
- buona
- esagerata



Nello svolgimento dei compiti a casa:

Strategie utilizzate nello studio:

- sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente...
- utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori...)
- rielabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale....

Grado di autonomia dell'alunno/a:

- insufficiente
- scarso
- buono
- ottimo

Eventuali aiuti:

- ricorre all'aiuto di un tutor
- ricorre all'aiuto di un genitore/familiare
- ricorre all'aiuto di un compagno
- utilizza strumenti compensativi

Strumenti da utilizzare a casa:

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)
- testi semplificati e/o ridotti
- schemi e mappe
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- altro _____

OSSERVAZIONI E PROPOSTE DELLA FAMIGLIA:

Il presente piano didattico personalizzato è stato concordato e redatto in

data _____/_____/_____



	Nome e Cognome (in stampatello)	FIRMA
GENITORI		
ALUNNA/O		
ITALIANO		
STORIA		
MATEMATICA		
INGLESE		
COORDINATORE DELLA CLASSE		
IL DIRIGENTE SCOLASTICO		